



**ISTITUTO COMPRENSIVO CORROPOLI-COLONNELLA-CONTROGUERRA**  
**VIA RUGGIERI N. 3 – 64013 CORROPOLI (TE)**  
**Codice Fiscale 91019980670 – C.M. TEIC813001**

## **CONTRATTO INTEGRATIVO d'ISTITUTO**

### Anno Scolastico 2025 -2026

Il giorno 25 del mese di Novembre dell'anno 2025 alle ore 10,30 in presenza, in sede di Contrattazione Integrativa a livello di singola istituzione scolastica, convocazioni prot. n. 14778 del 18/11/2025:

**VISTO** il D. Lgvo 165/2001 come integrato dal D.Lgs n. 150/2009 e dal D.Lgs n. 75/2017;

**VISTO** il DPR n. 275/99 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

**VISTO** il C.C.N.L del comparto Istruzione e ricerca 2019/2021 ed in particolare l'art. 30 comma 4 lettera c);

**VISTO** il CCNI 25/27 art. 3 comma 5 con i criteri stabiliti dal medesimo articolo:

#### **TRA**

La parte pubblica costituita dal **Dirigente Scolastico Prof.ssa ANNA FRANCESCA BELLINI** titolare delle relazioni sindacali dell'Istituzione Scolastica

#### **E**

La delegazione di parte sindacale costituita dai delegati eletti e operanti nella scuola:

**R.S.U i Sigg. Docente Stella MASTRILLI**

**Prof. Alessandro BAIOCCHI**

**Prof.ssa Stefania GRILLI**

**E' PRESENTE** (regolarmente convocato con nota prot. n. 14778 del 18/11/2025) per i rappresentanti sindacali provinciali:

**GILDA INSEGNANTI** Coordinatore della provincia di TERAMO – Prof. Nicola MONTICELLI

**SI SOTTOSCRIVE L'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO** dell'Istituzione Scolastica che sarà inviata (art. 8 comma 8 CCNL 2019/21) entro il termine di 10 giorni ai Revisori dei Conti. Trascorsi 15 giorni senza rilievi da parte dell'organo di controllo il presente **CONTRATTO SI INTENDE DEFINITIVO**. Entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva sarà trasmesso per via telematica all'ARAN ed al CNEL (art. 8 comma 11 CCNL 2019/21).

Il presente contratto si articola in due parti:

#### **1. PARTE NORMATIVA**

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del **CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA**, Art. 30 comma 4 lett. C - punti c.1) c.5) c.6) c.8) e c.9

#### **2. PARTE ECONOMICA**

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'Art. 30 comma 4 lett. C - punti c.2), c.3), c.4) e c.7).

## TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI



### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRESIVO CORROPOLI COLONNELLA CONTROGUERRA" di CORROPOLI (TE).
2. Il presente contratto spiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2025/26 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Ai sensi dell'art. 8 del CCNL 2019/2021 di comparto, all'inizio del nuovo anno scolastico, si procederà ad una nuova negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, questi ultimi conservano la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2026, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## **TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

### **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**



#### **Art. 4 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### **Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante o i rappresentanti, in caso di scuole con più di 200 dipendenti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
  - d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2);
  - e) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.



2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 30 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 30 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 30 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art.30 c. 4 lett. c9);
  - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c 4 lett. c10);
  - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 05/04/2023 (art. 30, c4, lett c 11).

### Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 30 c. 9 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4).



## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in Via Ruggieri 3 CORROPOLI (TE), e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Via Ruggieri 3 CORROPOLI (TE) concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.01 unità di personale ausiliario e n. 01 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.



### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

## **TITOLO III – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

### **Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

## TITOLO IV – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA



### Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. L'orario giornaliero di lavoro del personale ATA della Scuola si articola in 36 ore settimanali su 6 giorni e per 6 ore consecutive;
2. Per il corrente A.S. 2025/26, a seguito dell'attuazione della settimana corta per tutte le scuole dell'istituto, l'orario di lavoro di tutto il personale ATA è previsto di 7 ORE e 12 MINUTI giornalieri su 5 giorni lavorativi;
3. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
4. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico come segue:


#### **Per il personale Ausiliario:**

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

#### **Per il personale Assistente Amministrativo:**

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3.

5. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale ha, di norma durata annuale.
6. Per consentire l'attuazione delle attività definite dal POF/PTOF per l'A.S. 2025/26 e quindi per esigenze di funzionamento, è possibile articolare diversamente il monte ore settimanale di servizio e quello giornaliero, che può essere distribuito su cinque giornate lavorative o in altre modalità organizzative.
7. L'articolazione dell'orario di lavoro può essere attuata sia attraverso l'istituto della flessibilità dell'orario giornaliero che della turnazione. Tali istituti possono anche coesistere al fine di rendere efficiente la gestione dei servizi in funzione degli organici e dei carichi di lavoro.
8. Ove necessario, qualora con le predette modalità di articolazione dell'orario non siano perseguibili le finalità connesse alla garanzia di funzionamento dei servizi scolastici, è consentita la programmazione plurisettimanale dell'orario di lavoro, in coincidenza con periodi di particolare intensità.

- 
9. L'orario di lavoro non deve essere, di norma, inferiore alle tre ore di servizio giornaliero né superiore alle nove ore (con l'intervallo).
10. Dopo le 6 ore di servizio al personale spetta a richiesta una pausa pranzo di 30 minuti, da usufruire con accordi con il personale medesimo. Tale pausa deve comunque essere prevista se l'orario di lavoro giornaliero è superiore alle 7 ore e 12 minuti.

### **Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

### **Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale docente e ATA attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività.

### **Art. 18 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Le risorse disponibili destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione evidenziate dal personale docente ed ATA, rilevate dall'applicazione delle nuove procedure e delle nuove legislazioni didattiche e/o amministrative.
2. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:
  - 75% della disponibilità per il personale docente circa;
  - 25% per il personale ATA circa;
3. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 2 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

## **TITOLO V - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**



### **CAPO I - NORME GENERALI**

#### **Art. 19 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2025/26 è complessivamente formato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) e importo per retribuire la valorizzazione del personale scolastico (Legge n.160/2019) assegnati dal MIM con nota n. 8972 del 30/09/2025;
  - b. Integrazione e contestuale erogazione - cap. 2555/5 - FIS per personale ATA nota prot. 26917 del 18/11/2025;
  - c. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
  - d. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti – tabella “Consultazioni Piano di riparto SIRGS – MEF”;
  - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di progetti nazionali e comunitari, accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Relativamente alle risorse su **stanziamenti di bilancio** di cui al precedente comma 1 lett. b) e d) si stabilisce che a seguito di risorse assegnate e destinate alla remunerazione del personale di cui all'art. 30 comma 4 lettera c, c3) del CCNL19/4/2018 si provvederà ad assegnare gli incarichi tramite avviso interno rivolto a tutto il personale;
3. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente Scolastico fornisce informazione alla parte sindacale.

#### **Art. 20 – Fondi finalizzati – MOF**

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico tali fondi, assegnati dal MIM con note prot. N. 8972 del 30/09/2025 e prot. N. 26917 del 18-11-2025 e dalle Economie presenti sul SIRGS – MEF al 18-11-2025, sono pari a:



TIPOLOGIA COMPENSO MOF 2025/26	Nota prot. del 30/09/2025	mim 8972				TOTALE
	A.S. 2025/26	PG	ECONOMIE		Modifiche in Contrattazione	A.S. 2025/26
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	57.087,87	PG 2554/5	9.839,72		14.367,84	81.295,43
FUNZIONI STRUMENTALI	4.855,26	PG 2554/5				4.855,26
INCARICHI SPECIFICI ATA	3.585,08	PG 2554/5				3.585,08
ORE ECCEDENTI Sc. Inf.-Primaria e sec.	3.372,03	PG 2554/6	2.125,36			5.497,39
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	1.093,41	PG 2555/12	43,35			1.136,76
VALORIZZAZIONE del pers. scolastico	14.367,84	PG 2554/5			-14.367,84	0,00
INTEGRAZIONE ATA - PNRR		PG 2555/5	220,51			220,51
AGENDA SUD	3.177,41	PG 2554/5				3.177,41
<b>TOTALE COMPLESSIVO MOF 2025/26</b>	<b>87.538,90</b>		<b>12.228,94</b>			<b>99.767,84</b>

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 21 – Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine sono assegnati per:

- a) personale docente il 75% del budget pari a 53.317,79
- b) personale ATA il 25% del budget pari a € 17.772,60

	Lordo DIPENDENTE .
<b>FIS A.S. 2025/26</b>	
BUDGET FIS 57.087,87 e Valorizzazione personale Scuola € 14.367,84 + ECONOMIE FIS € 9.839,72	81.295,43
INDENNITA' di DIREZIONE DSGA E SOSTITUTO DSGA	-6.780,47
FORMAZIONE ART. 87 c. 7 lett.J	-3.424,57
<b>RIPARTIZIONE FIS A.S. 2025/26</b>	<b>71.090,39</b>
DOCENTI 75% circa	53.317,79
ATA 25% circa	17.772,60

1. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
2. Nel caso di assenze prolungate e ricorrenti che vadano a coprire tutti i mesi o gran parte dell'anno scolastico, il D.S. potrà, sentito il DSGA e di concerto con la R.S.U. revocare la funzione per mancato esercizio e attribuirla ad altro personale con affidamento di funzione o incarico specifico.



### **Art. 23 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
- 4.

## **PERSONALE DOCENTE**

### **Art. 24 – Individuazione**

Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità. Qualora nell'ambito di un Progetto, sia interno alla scuola che assunto in convenzione con Enti esterni, sia prevista esplicitamente anche l'indicazione dei docenti, il Dirigente conferirà l'incarico a tali docenti.

### **Art. 25 – Stanziamenti**

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 22, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al PERSONALE DOCENTE è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

#### **25.1. - Collaboratori del Dirigente (tabella 1)**

I Collaboratori del Dirigente, previsti nella misura di n. 2, da retribuire con il Fondo di Istituto, sono quelli di cui alla lettera f) dell'art. 88 del CCNL.

Descrizione	ore	Importo lordo dipendente	Importo lordo Stato
1°e 2° Collaboratore del DS	445	8.566,25	11.367,41

In caso di assenza, impedimento o rinuncia all'incarico da parte di un Collaboratore, il compenso gli sarà liquidato in proporzione al periodo effettivamente svolto. La restante parte del compenso sarà liquidata all'altro Collaboratore, per il maggior carico di lavoro.

#### **25.2. - Attività di supporto organizzativo al D.S. (tabella 2)**

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire le funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti. Sono previste in base all'art. 88 lettera d), il seguente monte ore generale ripartito come elencato nella "tabella 2" allegata:

Descrizione	ore	Importo lordo Dip.	Importo lordo stato
supporto organizzativo, fiduciari segretari, responsabili e referenti	1715	33.013,75	43.809,25



### 25.3. - Funzioni strumentali (tabella 3)

A n. 6 docenti sarà assegnato l'incarico di cui all'art. 33 del CCNL relativamente alle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa. L'importo assegnato dal MIM per funzioni strumentali ammonta a € 4.855,26- LORDO DIPENDENTE – Lordo Stato € 6.469,79 - viene ripartito come da "tabella 3" allegata.

### 25.4. - Attività Progettuale e Laboratoriale (tabella 5)

Sono previsti al fine di ampliare e potenziare l'offerta formativa, progetti, laboratori, attività di insegnamento oltre l'orario obbligatorio, interventi didattici volti a potenziare il curriculum degli alunni, corsi di recupero e di potenziamento. I progetti Art. 88 lettera b CCNL 2007 e quelli previsti in base all' Art. 88 lettera K CCNL 2007, presentati dai docenti e inseriti nel PTOF, sono elencati in modo dettagliato nella "tabella 6". Di seguito viene riepilogato il monte ore incentivato:

Progetti Art. 88 lettera b	ore	Importo lordo dip.	Imp. lordo stato
Ore lezione	50	1.925,00	2.554,48
Progetti Art. 88 lettera K			
Progettazione e rend.	509	9.798,25	13.002,28

### ART. 26 - Ore eccedenti per la sostituzione colleghi assenti (tabella 4)

L'importo assegnato dal MIM per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti art. 30 CCNL 2007 ammonta a € 3.372,03 lordo dipendente oltre alle economie anno precedente pari a 2.125,36 per un disponibilità totale di € 5.497,39. Viene impegnato nella "tabella 4" allegata.

Descrizione	Competenza	Economie	Importo lordo TOTALE DIP.	Importo lordo stato
Assegnazione	3.372,03	2.125,36	5.497,39	7.295,04

Saranno liquidate le ore effettivamente svolte dietro autorizzazione del DS o sostituto, debitamente documentate, firma sul registro elettronico, come ore eccedente l'orario di servizio.

### ART. 27 - Attività complementare di Ed. Fisica Pratica Sportiva (tabella 6)

L'importo assegnato dal MIM di € 1.093,41 e le Economie pari ad € 43,35 presenti sul POS al 18-11-2025 per l'attività complementare di educazione fisica, pari a € 1.136,76 (tabella 6) lordo dipendente complessivo, è stato programmato per lo svolgimento di tale attività finalizzata alla preparazione dei giochi studenteschi della Scuola Secondaria di I°.

Nominativo	Ore prev.	Totale Lordo dipendente	Totale lordo Stato
Ore lezione preparazione Giochi studenteschi	34	1.107,04	
Ore programmazione	1	19,25	
	TOTALE	1.126,29	1.494,59

### ART. 28 –PIANO AGENDA SUD (tabella 7)

Nella nota MIM prot.n. 8972 del 30/09/2025 è previsto un finanziamento pari a € 3.177,41 per la valorizzazione del personale docente a tempo Indeterminato coinvolte nel PIANO AGENDA SUD.

Il suddetto importo viene erogato ai docenti secondo i criteri che seguono:

1. Personale docente a Tempo Indeterminato
2. Permanenza nell'Istituto per almeno un triennio



3. Partecipazione dei docenti a progetti specifici (previsti per AGENDA SUD) di ampliamento Offerta formativa, con eventuale coinvolgimento di partner esterni e enti del settore terziario;
4. **Continuità didattica: i criteri in base ai quali retribuire i docenti**, tenendo conto della distanza dalla residenza a quella della sede di lavoro;
  1. entro 10 km per anno ogni anno oltre i 3 anni previsti al punto 2 euro 50,00 forfettario
  2. Entro 20 km per anno ogni anno oltre i 3 anni previsti al punto 2 euro 100,00 forfettario
  3. Oltre 20 km per anno ogni anno oltre i 3 anni previsti al punto 2 euro 250,00 forfettario

Il compenso verrà liquidato agli aventi titolo, fino al limite massimo del budget, in caso di maggior aventi titolo rispetto al budget si assegnerà secondo il seguente ordine: oltre i 20 Km, entro i 20 Km e poi entro i 10 km.

	FINANZIAMENTO	TOTALI ORE ARR. PREVISTE	IMP. ORARIO	Lordo dip.	LORDO STATO
<b>BUDGET</b>	3.177,41		<b>19,25</b>	3.177,41	<b>4.216,42</b>
		<b>TOTALE</b>		3.177,41	<b>4.216,42</b>

### **ART. 29 – FORMAZIONE DOCENTE ART. 87 c. 7 lett. J CCNL (tabella 8)**

Per il corrente anno scolastico l'importo del FIS assegnato dal MIM è stato incrementato di € 3.424,57 per quanto previsto dall'art. 87 comma 7 lett. J del CCNL 2019/21 attività di formazione del personale docente oltre l'orario di non insegnamento, superato il monte ore previsto dall'art. 44 comma 4 del CCNL 2019/21, da ripartire secondo i seguenti criteri:

- L'Importo è stato interamente assegnato alle finalità della formazione personale docenti, non è stato ripartito nel budget generale FIS 2025/26 tra docenti e ATA;
- Saranno liquidate le ore autorizzate dal DS su tematiche/obiettivi ritenuti prioritari, individuati nel PTOF d'istituto ed effettivamente svolte (oltre quelle previste dall'art. 44 c.4) dietro presentazione di attestato (Tabella 10)

	FINANZIAMENTO	TOTALI ORE ARR. PREVISTE	IMP. ORARIO	Lordo dip.	LORDO STATO
<b>BUDGET</b>	..		<b>19,25</b>	3.424,57	<b>4.544,40</b>
		<b>TOTALE</b>		<b>3.424,57</b>	<b>4.544,40</b>

### **Art. 30 - Riepilogo GENERALE ATTIVITA' PREVISTE A CARICO MOF**

Finalizzazioni Personale docente	LORDO DIP.
<b>Risorse A. S. 2025/26</b>	
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lett. b CCNL 29.11.2007)	<b>1.925,00</b>
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lett. d) ccnl 2007	<b>33.013,75</b>
Compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente Scolastico (art. 88, comma 2, lett. f)	<b>8.566,25</b>
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del P.T.O.F. (art.88, comma 2, lett. k) CCNL 29.11.2007)	<b>9.798,25</b>
Funzioni strumentali al P.T.O.F. (art.33 CCNL 29.11.2007)	<b>4.855,26</b>
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	<b>1.126,29</b>
Compensi per FORMAZIONE art.87 c.7 lett.j	<b>3.424,57</b>
Compenso per Piano AGENDA SUD	<b>3.177,41</b>
<b>TOTALE</b>	<b>65.886,78</b>
Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF. ORE ECCEDENTI SOST. COLLEGHI ASS.	<b>5.497,39</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO A.S. 2025-26</b>	<b>71.384,17</b>

# PERSONALE ATA



## Art. 31 – Stanziamenti

In base al Piano delle Attività del Personale ATA predisposto dal Direttore SGA, il Dirigente Scolastico stabilisce, il numero e la natura delle Attività Aggiuntive a carico del Fondo di Istituto e degli Incarichi Specifici, di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL, da attivare nella scuola.

1. Le attività aggiuntive svolte **nell'ambito dell'orario d'obbligo**, nella forma di intensificazione della prestazione lavorativa (supporto all'attività amministrativa, supporto e ausilio alla realizzazione di progetti inseriti nel PTOF, piccola manutenzione e sostituzione dei colleghi assenti) vanno riportate ad unità orarie di impegno aggiuntivo, ai fini della liquidazione dei compensi. L'attività di intensificazione deve essere oggetto di formale incarico a cura del D.S su proposta del DSGA.

**NON si provvederà alla liquidazione** o si provvederà in modo proporzionale in caso di:

- sostituzione colleghi assenti – quanto il Collaboratore Sc. abbia effettuato assenze a qualsiasi titolo pari o superiore a 30 giorni durante l'A.S. 2025/26 (periodo di lezione);
- supporto att.va amm.va, piccola manutenzione, supporto ai progetti – dichiarazione personale di non disponibilità.

Le eventuali economie risultanti dalla NON DISPONIBILITA' dichiarata da parte del C.S. saranno equamente ridistribuite tra il personale in servizio nel plesso.

2. Le attività aggiuntive **oltre l'orario d'obbligo** devono essere autorizzate dal DSGA sono ripartite tra i diversi profili professionali. Le ore prestate oltre il normale orario di servizio saranno oggetto di recupero compensativo da effettuarsi durante il periodo di sospensione delle attività didattiche o nel periodo estivo.

Il DSGA procede con la ripartizione equa delle ore eccedenti tra tutto il personale.

Le ore previste commi 1 e 2, sono di seguito sintetizzate e facenti parte della **"Tabella 10"** allegata. L'importo del BUDGET ripartizione FIS 25% pari a € 17.772,60 è INCREMENTATO di € 220,51 nota MIM prot.n. 26917 del 18-11-2025 per ATA impegnato nel PNRR:

Personale	Descrizione	ore	Importo lordo DIP.	Importo lordo stato
Assistenti amm.vi	Intensificazione prest. Lavorativa e Integrazione Incarichi e Sostituzione	392	6.252,40	
	Attività connesse al PNRR	13	207,35	
Collaboratori Sc.	Supporto att.va amm.va e piccola manutenzione	40	550,00	
	Intensificazione prest. Lavorativa	615	8.456,25	
	Sostituzione colleghi assenti	183	2.516,25	
	<b>TOTALE ATA</b>		<b>17.982,25</b>	

## Art. 32 – Indennità di direzione e indennità direzione sostituto DSGA (Tabella 11)

In base all'incremento contrattuale dell'indennità di Direzione -parte variabile – al DSGA gravante sul FIS come stabilito dall'art. 56 comma 1 ultimo periodo del CCNL 2019-21 secondo la tabella riportata nella nota MIM Prot. 36704 del 30/09/2024, per il corrente A.S. tale indennità ammonta a € 5.931,00 Lordo Dipendente (pari a € 7.870,44 Lordo Stato).

Per il sostituto del DSGA viene previsto un importo di € 849,47 Lordo dipendente (pari a € 1.127,25 Lordo Stato).



**Art. 33 – Incarichi specifici (tabella 9)**

1. Gli incarichi specifici sono attribuiti al personale della Scuola non assegnatari delle posizioni economiche (prima e seconda) per la valorizzazione professionale previste dall'articolo 50 del CCNL 2006/2009 e dalla Sequenza contrattuale 25 luglio 2008.

Per il corrente A.S. considerato l'Organico del personale A.A e i movimenti intervenuti a seguito dei trasferimenti, viene individuato nell'Assistente Amm.vo con maggiore anzianità di servizio, di continuità nell'Istituto e con posizione economica di I livello, la seguente funzione:

- Coordinatore del servizio del personale e referente gerarchico in assenza del D.S.G.A. – Sostituzione del DSGA in caso di assenza.

2. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

Il finanziamento MIM assegnato a titolo di incarichi specifici ATA è pari ad € 3.585,08 Lordo Dipendente - € 4.757,40 lordo stato.

3. Si prevedono:

n. 3 incarichi specifici per il personale Amministrativo, che non sono assegnatari delle posizioni economiche (prima e seconda) con le seguenti funzioni:

- Supporto organizzativo all'attività di progettazione; realizzazione delle attività del PTOF Collaborazione con il Dirigente Scolastico, Direttore SGA e Docenti impegnati nei Progetti.

Tali incarichi specifici verranno assegnati in rapporto:

- disponibilità degli interessati
- professionalità e competenze specifiche nelle funzioni da svolgere, documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze acquisite.

e n. 21 incarichi specifici ai Collaboratori Scolastici per le seguenti funzioni:

<b>Tutte le sedi</b>	Svolge funzioni di prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico. Fornisce aiuto agli allievi portatori di handicap nell'accesso e negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico. Svolge funzioni relative alla cura, sia igienica che di controllo dei bambini e in particolare a quelli con situazione di handicap.
<b>Scuole dell'Infanzia</b>	Svolge funzioni relative alla cura, sia igienica che di controllo dei bambini, espletate nella scuola dell'infanzia.

Tali incarichi specifici verranno assegnati in rapporto:

- alla disponibilità manifestata;
- al possesso delle competenze professionali e tecniche concretamente necessarie allo svolgimento di tali attività e mansioni.

Il compenso per il personale amministrativo e per i collaboratori scolastici è stato fissato tenendo conto delle situazioni oggettive di ogni singolo incarico, delle dimensioni della scuola su cui si opera e dell'incarico specifico assegnato.



### Art. 34 - RIEPILOGO GENERALE ATTIVITA' PREVISTE A CARICO MOF

<b>PERSONALE A.T.A. Risorse Anno scolastico 2025/26</b>	<b>Lordo Dipendente</b>	
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art.88, comma 2, lett. e)		
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lett. k)	<b>17.982,25</b>	
Compensi per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lett. i) e j) CCNL 29.11.2007)	<b>849,47</b>	
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29.11.2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25.07.2008)	<b>5.931,00</b>	
Incarichi specifici al personale A.T.A. (art. 47 CCNL 29.11.2007 comma 1 lett. b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25.07.2008)	<b>3.585,08</b>	
<b>TOTALE A.S. 2025-26</b>	<b>28.347,80</b>	

### ART. 35 – Importo MOF non impegnato e accantonato

L'importo pari a € 35,87 (euro TRENTACINQUE/87 centesimi), risultante dalla differenza tra il budget delle entrate pari a € 99.764,84 lordo dipendente e l'importo oggetto del presente contratto pari a € 99.731,97 lordo dipendente è dovuto ad arrotondamenti sulle varie voci di spesa. Eventuali somme residue oltre all'arrotondamento di € 35,87 (differenza budget) saranno considerate come economie con vincolo di destinazione e utilizzate nella contrattazione successiva.



## **TITOLO VI – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 36 - Campo di applicazione**

1. Il presente Contratto d'Istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dai CCNL Scuola del 29/11/2007, dal 24/07/2003 e dal 19/04/2018, dal CCDN Scuola 20/06/2003, dal CCNI Scuola 3.8.1999, dal CCNL Scuola 04/08/95, dal D.L.vo.297/94, dal D.Lgs.165/01 e dalla L.300/70, nei limiti delle loro rispettive vigenze.
2. Rispetto a quanto non espressamente indicato la normativa di riferimento in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.
3. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
4. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica mentre, sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
5. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

### **Art. 37 - Obblighi in materia di sicurezza del dirigente scolastico**

Il dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- a) adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
- b) valutazione dei rischi esistenti; elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati;
- c) designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- d) pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

### **Art. 38 - Servizio di prevenzione e protezione**

1. Nell'unità scolastica il Dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del



rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.

I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati.

Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

### **Art. 39 - Sorveglianza sanitaria**

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.Lgs 77/92 e nello stesso D.Lgs 626/94 e successive modifiche; oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

3. L'individuazione del medico che svolge la sorveglianza sanitaria può essere concordata con l'ASL o altra struttura pubblica, in base a convenzione di tipo privatistico e il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro sulla base di elenco fornito dall'Ordine dei Medici della Provincia di Teramo.

### **Art. 40 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi**

1. Il dirigente scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

2. Nel corso della riunione il dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

4. Il dirigente scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto a ogni riunione.

### **Art. 41 - Rapporti con gli enti locali proprietari**

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.

2. In caso di pericolo grave ed imminente il dirigente scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale proprietario.

3. L'ente locale proprietario con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.



#### **Art. 42 - Attività di aggiornamento, formazione e informazione**

1. Nei limiti delle risorse disponibili saranno realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti.
2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI. lavoro/sanità del T6/1/97

#### **Art. 43 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 44 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 45 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### Art. 46 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente Scolastico dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.
4. Al termine dell'Anno Scolastico, in sede di Informativa Successiva con le RSU sulle eventuali Economie, determinate a seguito dei pagamenti MOF 2025/26, si potrà prevedere una ripartizione di ore per quelle "Attività di Supporto Organizzativo al DS" che hanno comportato un impegno maggiore di quello preventivato.

Letto, firmato, sottoscritto

**PARTE PUBBLICA** II DIRIGENTE SCOLASTICO *Prof.ssa ANNA FRANCESCA BELLINI*



*Anna Francesca Bellini*

**PARTE SINDACALE - RSU**

Prof.ssa Stefania GRILLI

*Stefania Grilli*

Prof. Alessandro BAIOCCHI

*Alessandro Baiocchi*

Dott.ssa Stella MASTRILLI

*Stella Mastrilli*

GILDA INSEGNANTI – TERAMO Prof. Nicola MONTICELLI

**TABELLA 1 - ART. 25 punto 1 del CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

Art. 88 CCNL comma 2 lett. f	PERSONALE INTERESSATO		INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA I°		TOTALE	Modalità di attribuzione	
	N. doc.	ore cad.	N. doc.	ore cad.	N. doc.	ore cad.	N. doc.	ore cad.	ORE		
1° Collaboratore	Corropoli				1	260			260	FORFETTARIO	
2° Collaboratore	Corropoli						1	185	185	FORFETTARIO	
									<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>445</b>	<b>8.566,25</b>
									<b>LORDO STATO</b>		<b>€ 11.367,41</b>


**TABELLA 2 - ART. 25 punto 2 del C.I. - ATTIVITA' DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO AL D.S.**

Art. 88 CCNL comma 2 lett. d	FIDUCIARI/Responsabili	INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA I°		TOTALE	Modalità di attribuzione		
		N. doc.	ore cad.	N. doc.	ore cad.	N. doc.	ore cad.	ORE			
	Corropoli	1	70			1	70		FORFETTARIO		
	Controguerra	1	30	1	50	1	50	440			
	Colonnella	1	40	1	70	1	60				
INTERCLASSE, INTERSEZIONE E CLASSE	Segretari verbalizzanti/coordinatori	3	5	3	5	6	15	120	classi I° - forfettario		
						6	15	90	classi II° - forfettario		
						6	18	108	classi III° - forfettario		
Integrazione ore funzioni strumentali				1	20	1	20	40	FORFETTARIO		
Segretario verbalizzante Collegio Docenti				1	6			6	FORFETTARIO		
Ore eccedenti le 40 ore annuali Collegi e incontri Scuola Famiglia						4	7	28	DOCUMENTATE		
<b>REFERENTI E RESPONSABILI</b>											
ANIMATORE Digitale						1	50	50	FORFETTARIO		
COORDINATORE per INVALSI						1	30	30	FORFETTARIO		
COMMISSIONE Lavoro INVALSI				2	8	8	8	80	DOCUMENTATE		
REFERENTE salute e educazione Ambientale				1	10			10	FORFETTARIO		
REFERENTI Scuola a indirizzo Musicale						1	5	5	FORFETTARIO		
REFERENTI LETTURA		1	8	1	8			16	FORFETTARIO		
REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA				1	5	2	5	15	FORFETTARIO		
DOCENTI ACCOMPAGNATORI VIAGGI 3 GIORNI						10	10	100	FORFETTARIO		
REFERENTI Viaggi Istruzione		1	5	1	7	1	20	32	FORFETTARIO		
RESPONSABILI Comunicazione e relazione esterne						1	20	20	FORFETTARIO		
REFERENTE ERASMUS				1	10			10	FORFETTARIO		
COMMISSIONE ERASMUS		1	7	2	7	1	7	28	DOCUMENTATE		
Certificazione Linguistiche		1	5	1	5	1	5	15	FORFETTARIO		
COMMISSIONE Nuove tecnologie				3	5	1	5	20	DOCUMENTATE		
COORDINATORI dipartimenti - Orizzontali e verticali		2	8	3	8	3	8	64	DOCUMENTATE		
COMMISSIONE Continuità		3	8	7	8	7	8	136	DOCUMENTATE		
COMITATO di Valutazione anno di prova		1	5	1	5	1	5	15	FORFETTARIO		
TUTOR per docenti				6	10	4	10	100	FORFETTARIO		
RESPONSABILE Lavoratori per la sicurezza				1	15			15	FORFETTARIO		
REFERENTE ED. STRADALE - FINANZIARIA E PREVENZIONE VIOLENZA DI GENERE				1	10			10	FORFETTARIO		
REFERENTE/TEAM prevenzione Bullismo e Cyberbullismo				1	10	1	15	25	FORFETTARIO		
COMMISSIONE di lavoro Valutazione NIV		1	11	1	11	1	11	33	DOCUMENTATE		
GRUPPO di lavoro GLI		2	8			1	8	24	DOCUMENTATE		
REFERENTI d'Istituto CSS - Attività Sportiva e Motoria				1	10	1	20	30	FORFETTARIO		
									<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>1.715</b>	<b>€ 33.013,75</b>
									<b>LORDO STATO</b>		<b>€ 43.809,25</b>

*Handwritten signature*

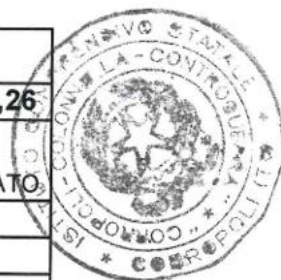
*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

**TABELLA 3 - ART. 25 punto 3 Contratto Integrativo - FUNZIONI STRUMENTALI**

					4.855,26
Nominativo	ordine scuola	compito	Quant. Oraria presunta ARR.	lordo dip.	LORDO STATO
	Secondaria Corropoli	PTOF	55	1.077,63	
	Secondaria Corropoli	Handicap/Inclusione	28	540,00	
	Primaria Corropoli	Handicap/Inclusione	28	540,00	
	Secondaria Corropoli	Orientamento	42	810,00	
	Primaria Corropoli	Continuità	42	810,00	
	Primaria Corropoli	Nuove tecnologie/C.Dig.	55	1.077,63	
<b>TOTALE</b>				<b>4.855,26</b>	<b>6.442,93</b>



*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

**TABELLA 4 - ART. 26 Contratto Int. -ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI**

	FINANZIAMENTO	ECONOMIE	Lordo dip.	LORDO STATO
BUDGET	3.372,03	2.125,36	5.497,39	<b>7.295,04</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>5.497,39</b>	<b>7.295,04</b>

**TABELLA 7 - ART. 28 Contratto Int. - PIANO AGENDA SUD**

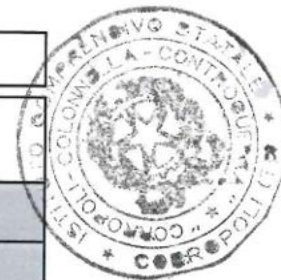
	FINANZIAMENTO	TOTALI ORE ARR. PREVISTE	IMP. ORARIO	Lordo dip.	LORDO STATO
BUDGET	3.177,41		19,25	3.177,41	<b>4.216,42</b>
		<b>TOTALE</b>		<b>3.177,41</b>	<b>4.216,42</b>

**TABELLA 8 - ART. 29 Contratto Int. -FORMAZIONE DOCENTE ART.87 C.7 Lett.J CCNL**

	FINANZIAMENTO	TOTALI ORE ARR. PREVISTE	IMP. ORARIO	Lordo dip.	LORDO STATO
BUDGET	3.424,57		19,25	3.424,57	<b>4.544,40</b>
		<b>TOTALE</b>		<b>3.424,57</b>	<b>4.544,40</b>

**TABELLA 5 - ART. 25 punto 4 Contratto Integrativo.- SCUOLA PRIMARIA**

SEDE	attività di programmazione						attività didattiche € 38,5		ORE PROGRAMMAZIONE		ORE LEZIONE	
	docenti	ore cad.	docenti	ore cad.	docenti	ore cad.	docenti	ore cad.	€ 19,25	TOTALE	ORE ATT. DIDATTICHE	TOTALE
<b>PROGETTI GENERALI</b>												
SULLA STRADA GIUSTA INSIEME ....	1	5							5	96,25	0	0,00
SAVE AMBASSADOR KIDS	1	6							6	115,50	0	0,00
NATALE CHE MAGIA	2	10							20	385,00	0	0,00
LEGGERE ... CHE PASSIONE	1	15	2	5					25	481,25	0	0,00
SCUOLA ATTIVA KIDS	1	5							5	96,25	0	0,00
SI VA IN SCENA	1	10	24	4					106	2.040,50	0	0,00
<b>TOTALE</b>									<b>167</b>	<b>3.214,75</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>									<b>Lordo dip.</b>		<b>3.214,75</b>	
									<b>Lordo Stato</b>		<b>4.265,97</b>	



*mp*  
*Spa*  
*Ar*

**TABELLA 5 - ART. 25 punto 4 Contratto Integrativo.- SCUOLA INFANZIA**

SEDE	attività di programmazione € 19,25						attività didattiche € 38,50		ORE PROGRAMMAZIONE		ORE LEZIONE	
	docenti	ore cad.	docenti	ore cad.	docenti	ore cad.	docenti	ore cad.	€ 19,25	TOTALE	ORE ATT. DIDATTICHE	TOTALE
DANZA EDUCATIVA	5	4	1	5					25	481,25		
BABY GYM	9	4	1	5					41	789,25		
PSICOMOTRICITA' E DANZA	4	4	1	5					21	404,25		
<b>TOTALE</b>									<b>87</b>	<b>1.674,75</b>		
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>									<b>Lordo dip.</b>		<b>1.674,75</b>	
									<b>Lordo Stato</b>		<b>2.222,39</b>	

**TABELLA 5 - ART. 25 punto 4 Contratto Integrativo- PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I°**

SEDE	attività di programmazione € 19,25								attività didattiche € 38,50		TOT. ORE	Totale att. Programmazione	TOT. ORE	TOT. ATT. DIDATTICHE € 38,50
	docenti	ore cad.	docenti	ore cad.	docenti	ore cad.	docenti	ore cad.	docenti	ore cad.				
<b>CONTROGUERRA</b>												€ 19,25		€ 38,50
TEATRO	1	10									10	192,50	0	0,00
PROGETTO NUOTO	1	8									8	154,00	0	0,00
<b>CORROPOLI</b>														
SUONARE INSIEME	2	10									20	385,00	0	0,00
DADARTE	1	10									10	192,50	0	0,00
GEODARTE	1	8	1	5				2	10		13	250,25	20	770,00
<b>GENERALI DI SCUOLA SECONDARIA</b>														
CIBER QUIZ	1	5									5	96,25	0	0,00
MOBILITA' DOLCE E SOSTENIBILE	1	5									5	96,25	0	0,00
PROGETTO LETTURA	3	1									3	57,75	0	0,00
CERTIFICAZIONE INFORM. PEKIT e resp.	1	13									13	250,25		
CERTIFICAZIONE KET	1	6									6	115,50	0	0,00
<b>PROGETTI ISTITUTO TUTTI ORDINI DI SCUOLA</b>														
SINDACO DEI RAGAZZI	3	10									30	577,50	0	0,00
PROGETTO CONTINUITA'	7	6	10	5							92	1.771,00	0	0,00
Progetto SETTIMANA DELLO SPORT	1	15									15	288,75	0	0,00
Abbelliamo la nostra scuola	1	5						2	15		5	96,25	30	1.155,00
bullismo e cyberbullismo	2	10									20	385,00	0	0,00
<b>TOTALE</b>											<b>255</b>	<b>4.908,75</b>	<b>50</b>	<b>1.925,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>													<b>Lordo DIP.</b>	<b>6.833,75</b>
													<b>Lordo Stato</b>	<b>€ 9.068,39</b>



*md*  
*WFS*  
*Sgar*  
*A*

**TABELLA 6 - ART. 27 Contratto Integrativo - PROGETTO PRATICA SPORTIVA**

SEDE	attività di programmazione € 19,25								attività didattiche €		TOT. ORE	Totale att. Program	TOT. ORE	TOT. ATT. DIDATTICHE	TOTALE
	docenti	ore cad.	docenti	ore cad.	docenti	ore cad.	docenti	ore cad.							
PREPARAZIONE GIOCHI STUDENTESCHI	1	1						1	20	1	19,25	34	1.107,04		
								1	14					<b>1.126,29</b>	
<b>TOTALE</b>														<b>€ 1.494,59</b>	



**TABELLA 11 - ART. 32 Contratto Integr.- PERSONALE DSGA E SOSTITUTO DSGA**

TABELLA NOTA PROT. 8972 DEL 30/9/2025	Let. 148	DOC. ATA	€ 34,50	Let. C	825,00	TOT.	5.931,00	€ 7.870,44
INDENNITA' DIREZIONE SOSTITUTO DSGA	40GG					TOT.	849,47	€ 1.127,25
<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>							<b>€ 6.780,47</b>	<b>€ 8.997,68</b>

**TABELLA 10 - ART. 31 Contratto Integrativo - PERSONALE ATA**

INTENSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI	BUDGET 25%FIS		17.772,60 €				Integrazione MIM			220,51 €			TOT.	importo	LORDO DIP.	LORDO STATO
COMPENSO CALCOLATO IN MODO FORFETTARIO	N.	ORE	N.	ORE	N.	ORE	N.	ORE	N.	ORE	N.	ORE				
Ass. Amm.vi	1	115	1	75	1	62	2	51	1	43	1	8	405	15,95	€ 6.459,75	€ 8.572,09
Collab. Scolastici	1	30	1	25									55	13,75	€ 756,25	€ 1.003,54
Collab. Scolastici	1	35	2	30	1	20							115	13,75	€ 1.581,25	€ 2.098,32
Collab. Scolastici	1	60	1	13									73	13,75	€ 1.003,75	€ 1.331,98
Collab. Scolastici	1	90	1	10	1	35							135	13,75	€ 1.856,25	€ 2.463,24
Collab. Scolastici	1	35	2	50	1	15	1	10	2	25			210	13,75	€ 2.887,50	€ 3.831,71
Collab. Scolastici	2	20											40	13,75	€ 550,00	€ 729,85
Collab. Scolastici	1	30											30	13,75	€ 412,50	€ 547,39
Collab. Scolastici	1	50											50	13,75	€ 687,50	€ 912,31
Collab. Scolastici	2	65											130	13,75	€ 1.787,50	€ 2.372,01
<b>TOTALE COLL. SCOLASTICI</b>													<b>838</b>		<b>€ 11.522,50</b>	<b>€ 15.290,36</b>
<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>															<b>€ 17.982,25</b>	<b>€ 23.862,45</b>

M  
 S  
 A  
 A

**Tabella 9 - ART. 33 Contratto Integrativo. - INCARICHI SPECIFICI ATA**

<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	supporto ai docenti nelle attività del POF	3	200													600,00
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	INFANZIA BIVIO	1	300	3	100											600,00
	INFANZIA CONTROGUERRA	1	100													100,00
	INFANZIA COLONNELLA	2	150													300,00
	PRIMARIA CORROPOLI	2	200	1	85,08	4	100									885,08
	PRIMARIA CONTROGUERRA	2	150													300,00
	PRIMARIA SEC. COLONNELLA	1	100													100,00
	SECOND. CONTROGUERRA	1	150													150,00
	SECOND. CORROPOLI	2	200													400,00
	SECONDARIA COLONNELLA	1	150													150,00
<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>															<b>€ 3.585,08</b>	<b>€ 4.757,40</b>

**RIEPILOGO GENERALE Fondo Istituzione Scolastica - A.S. 2025/26**

	TOT. ENTRATE LORDO DIP.		SPESE DOCENTE LORDO DIP.	SPESE ATA LORDO DIP.		TOTALE SPESE LORDO DIP.
tabella 1 - COLLABORATORI DEL D.S.			8.566,25			8.566,25
tabella 2 - FONDO DOCENTI			33.013,75			33.013,75
tabella 5 - PROGETTI INFANZIA			1.674,75			1.674,75
tabella 5 - PROGETTI PRIMARIA			3.214,75			3.214,75
tabella 5 - PROGETTI SECONDARIA I°			6.833,75			6.833,75
tabella 10 - FONDO ATA E INTEGRAZIONE PNRR	220,51			17.982,25		17.982,25
Budget FIS per Doc 75%. e ATA 25%	71.090,39					
<b>TOTALE FONDO 2025/26</b>	<b>71.310,90</b>		<b>53.303,25</b>	<b>17.982,25</b>		<b>71.285,50</b>
tabella 3 - FUNZIONI STRUMENTALI	4.855,26		4.855,26			4.855,26
tabella 9 - INCARICHI SPECIFICI ATA	3.585,08			3.585,08		3.585,08
tabella 11 - IND. DIREZIONE + SOST.	6.780,47			6.780,47		6.780,47
tabella 7 - PIANO AGENDA SUD	3.177,41		3.177,41			3.177,41
tabella 6- PRATICA SPORTIVA	1.136,76		1.126,29			1.126,29
tabella 8 - FORMAZIONE ART. 87 C.7 lett. J	3.424,57		3.424,57			3.424,57
tabella 4 - ORE ECCEDENTI	5.497,39		5.497,39			5.497,39
<b>TOTALE MOF A.S. 2025/26</b>	<b>99.767,84</b>		<b>71.384,17</b>	<b>28.347,80</b>		<b>99.731,97</b>

**ANNOTAZIONI:**

1. Le ore assegnate in modo forfettario per le varie attività dovranno essere relazionate alla fine dell'Anno Scolastico.
2. Le ore prestate oltre l'orario di servizio del Personale ATA dovranno risultare dal registro delle presenze.
3. Le ore delle Commissioni dei Docenti dovranno risultare da verbali depositati a fine anno scolastico presso L'Ufficio di Presidenza.
4. I compensi per le attività svolte saranno liquidate in base ad una dichiarazione personale dell'interessato entro il 31 Agosto 2026.-
5. Le ore della Pratica Sportiva dovranno essere svolte in orario extracurriculare con annotazione delle presenze nell'apposito registro .-
6. Le ore di attività didattiche liquidate a € 38,50 dovranno essere svolte in orario extracurriculare.-
7. Le ore previste per le attività di recupero potranno essere effettuate solo dopo aver chiesto l'autorizzazione al DS ; le stesse saranno autorizzate solo dopo la presentazione di una relazione riguardante lo scarso profitto del gruppo di alunni individuato ( n. alunni 5/7) di un circostanziato programma di recupero, con individuazione dei giorni e delle ore destinate all'attività , da svolgere al di fuori dell'orario di servizio dei docenti e dell'orario curricolare per gli studenti.Sarà predisposto dall'Ufficio di Segreteria un Registro per ogni corso di Recupero



Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature and the initials 'SFC'.

## Consultazione piano di riparto presente nel SIRGS - sottosistema Spese Web

**Esercizio:** 2025  
**Stato Previsione:** 7 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
**Ufficio** TE - TERAMO  
**Ufficio Ordinante /** 418 - I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR  
 ---

Capitolo	Piano Gestionale	Importo Stanziato	Importo Richiesto	Importo Autorizzato	Importo Disponibile
1227	01 STIPENDI S.T.	19.458,53	0,00	19.428,88	29,65
1228	01 STIPENDI S.T.	51.461,51	0,00	51.303,69	157,82
1229	01 STIPENDI S.T.	30.466,39	0,00	30.304,84	161,55
1230	01 STIPENDI S.T.	16.426,14	0,00	15.440,25	985,89
1233	01 STIPENDI S.T.	1.672,99	0,00	0,00	1.672,99
2554	05	94.129,63	0,00	84.289,91	9.839,72
2554	06	5.229,04	0,00	3.103,68	2.125,36
2555	05	220,51	0,00	0,00	220,51
2555	12	1.443,43	0,00	1.400,08	43,35

Stampa prodotta il 18/11/2025 09:



**IL DIRETTORE S.G.A.**  
 (Rag. Anna Maria TOMASSETTI)  
*Anna Maria Tomassetti*

Spese Web  
 12

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - CORROPOLI (TE)

Decreto n. 1274 DEL 18/11/2025

**COSTITUZIONE MOF A.S. 2025/26**

**"TABELLA A"**

		RISORSE 2025/26 LORDO STATO	RISORSE 2025/26 LORDO DIPENDENTE
<b>a</b>	Fondo d'Istituto	75.755,60	57.087,87
<b>ab</b>			
	Funzioni Strumentali al P.O.F. (art. 33 CCNL 29.11.2007)	6.442,93	4.855,26
<b>c</b>	Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29.11.2007)	4.757,40	3.585,08
<b>d</b>	Finanziamento ORE ECCEDENTI	4.474,68	3.372,03
<b>e</b>	Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	1.450,96	1.093,41
<b>f</b>	Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio	-	
<b>g</b>	Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	-	
<b>h</b>	Valorizzazione del Personale Scolastico	19.066,12	14.367,84
	<b>TOTALE MOF</b>	<b>111.947,70</b>	<b>84.361,49</b>
<b>i</b>	FINANZIAMENTO PIANO AGENDA SUD	4.216,42	<b>3.177,41</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO MOF 2025/26</b>	<b>116.164,12</b>	<b>87.538,90</b>
<b>a1</b>	Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art.83, CCNL 24.7.2003 ) FIS	13.057,31	<b>9.839,72</b>
<b>d1</b>	Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art.83, CCNL 24.7.2003 )ORE ECCEDENTI	2.820,35	<b>2.125,36</b>
<b>e1</b>	Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art.83, CCNL 24.7.2003) ATT. ED. FISICA	57,53	<b>43,35</b>
<b>f1</b>	INTEGRAZIONEx ATA - NOTA MIM 26917 DEL 18-11-2025	292,62	<b>220,51</b>
	<b>TOTALE ECONOMIE A. PREC. 2024/25</b>	<b>16.227,80</b>	<b>12.228,94</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO MOF A.S. 2025/26</b>	<b>132.391,92</b>	<b>99.767,84</b>
<b>1</b>	Indennità DIREZIONE DSGA E IND. SOSTITUTO DSGA	8.997,68	<b>6.780,47</b>
<b>2</b>	FORMAZIONE DOCENTI - ART. 78 c.7 lett.j	4.544,40	<b>3.424,57</b>
	<b>TOTALE DISPONIBILITA'</b>	<b>118.849,84</b>	<b>89.562,80</b>

**RIPARTIZIONE**

<b>DOCENTI 75% (a+a1+h-1-2)</b>	<b>70.752,71</b>	<b>53.317,79</b>
<b>ATA 25% (a+ab+a1+h-1-2)</b>	<b>23.584,24</b>	<b>17.772,60</b>

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GEN. E AMM.VI

Sig.ra Anna Maria TOMASSETTI



*Anna Maria Tomassetti*

*M...*  
*S...*